



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 05-12-16

Sessione Ordinaria

Atto N. 139

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 267 /2012 pari ad euro 612,52 in favore del sig. Incatasciato Giovanni.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 5-12-2016 alle ore 19:30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDQ Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero		X	GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1ª convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione “ Riconoscimento debito fuori bilancio- III° settore -ex. Art.194, comma 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000 , liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n.267 /2012 pari ad euro 612,52 in favore del sig. Incatasciato Giovanni”.

Il Vicepresidente Polino, comunica che il fascicolo è corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si procede alla votazione.

Il Segretario Generale,espletate le formalità di voto, comunica al Vicepresidente il seguente esito:

CONSIGLIERI VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI. 16;

VOTI CONTRARI : nessuno;

VOTI ASTENUTI: nessuno.

La superiore proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza assoluta dei votanti.

## II CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**Richiamata** la deliberazione n. 268 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese , competenze e onorari, oltre Iva e Cpa come per legge complessivamente pari ad € 612,52;

**Rilevato** che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che , in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

**Che**, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare

provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

**Considerato**, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

**Ritenuto** necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

**Richiamata** la determinazione n. 2777 del 16/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

**Visti** i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

**Vista** la proposta di delibera che si allega al presente atto;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 25/11/2016 prot. n. 63101 del 01/12/2016;

**Udito** il dibattito consiliare;

**Visto** l'esito della superiore votazione ;

#### **· DELIBERA**

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 268 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 612,52 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3309/2014 ) del bilancio 2014;

3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2777 del 16/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 612,52 al Sig. Incatasciato Giovanni;

4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002

- a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
- b) all'Avvocatura Comunale
- c) al Responsabile del Settore Finanziario :
- d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Puccia Concetto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it) .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 DIC. 2016 al 7 GEN. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



## Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

*sessione ordinaria*

**OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 267/2012 pari ad € 612,52 in favore del Sig. Incatasciato Giovanni.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi \_\_\_\_\_

alle ore \_\_\_\_\_

Fatto l'appello nominale, risultano

**PRESENTI**

**ASSENTI**

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro  
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della .....convocazione  
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è  
dichiarata PUBBLICA.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

FAVOREVOLI

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 04.02.15

Il Responsabile del Servizio

Rag. Giovanni Bianco

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

Parere

favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 13.03.2015

Il Responsabile di Ragioneria

Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al fine di impedire l'avvio di  
procedure esecutive.

Modica, 13.03.2015

Esiste in pratica la Copertura finanziaria  
cap. 1127/00 info 3309/04

Il Responsabile di Ragioneria

Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 268 del 17/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953, contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in sentenza comprensive di spese, competenze e onorari, oltre Iva e Cpa come per legge complessivamente pari ad € 612,52;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare

se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2777 del 16/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/1991;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere \_\_\_\_\_ espresso dalla Commissione Bilancio;

#### **DELIBERA**

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 268 del 17/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 612,52 al Cap. 11207/00 (impegnato n. 3309/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2777 del 16/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 612,52 al Sig. Incatasciato Giovanni;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
  - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) all'Avvocatura Comunale
  - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
  - d) al Responsabile P.O. del III Settore



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**

Il Consigliere anziano della Seduta

---

Il Segretario Generale

*Dott.ssa Carolina Ferro*

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 267/2012 in favore del Sig. Incatasciato Giovanni.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente n..... dal .....  
al ..... e senza opposizioni.

Modica, li .....

**Il Responsabile della Pubblicazione**

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

---



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA

2909

# Determinazione del Responsabile del III Settore

Data 17/6 OTT. 2014

Atto N. 2777

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012 a favore del Sig. Incatasciato Giovanni.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza opposizioni al n. Alb. Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

Il Segretario Generale

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012 per la complessiva somma di € 612,52 a favore del Sig. Incatasciato Giovanni.

BILANCIO 2014	
Titolo	Sez. Rubr. Cap. Art.
FONDO AMMORTAMENTO DEBITI	
PREMESSI	
MOVIMENTO CONTABILE	
Somma stanziata €.	
Somma aggiunta €.	
Somma dedotta €.	
Somma disponibile €.	
Impegni assunti €.	
Amm. del pres. €.	
Rimanezza disponibile €.	
Il Responsabile Contabile di Settore	
Mormina Maria Concetta ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	

L'anno duemilaquattordici (2014) .....

addì 17/6/2014 del mese

di Ottobre

nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

*M*

### IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso il sollecito di pagamento emesso per il consumo di acqua canonici pregressi, proposto dal Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953 C.F.: NCTGNN53M17F258F e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, ed elettricamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse;

Vista la sentenza n. 267/2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda attorea e per l'effetto condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 505,00 comprensivi di € 105,00 per spese ed il resto per compensi professionali, oltre Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallesse, nell'interesse e per conto del Sig. Incatasciato Giovanni, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 612,52 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 505,00
C.P.A. 4% su € 400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	€ 91,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 612,52</b>

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 17/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett.A), del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 612,52;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.R.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

### DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare al Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953 C.F.: NCTGNN53M17F258F e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, la somma complessiva di € 612,52;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore di provvedere al pagamento delle spese di lite, pari a € 612,52 comprensivi di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza oltre Iva e Cpa come per legge; mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953 C.F.: NCTGNN53M17F258F e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, ed inviato come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. n. 63430 del 16/12/2013, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse con sede a Modica in Via Mercè n. 8, che rilascerà quietanza;
- 3) Di Imputare la spesa di € 612,52 al Cap. 11207/00 (impegno 3309/2014) del bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indagini nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spesa a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

  
Avv. Giovanni Gallesse



**COMUNE DI MODICA**  
 PROVINCIA DI RAGUSA



III settore

Prot. N. ....

del ..... Alleg. N. ....

# Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 17/09/2014

Atto N.268

**OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.267/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 612,52 A FAVORE DEL SIG. INCATASCIATO GIOVANNI**

L'anno duemilaquattordici il giorno **DICIASSETTE** del mese **SETTEMBRE** alle ore **14,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

**Risultano:**

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO		X
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Vice Sindaco, Ing. Giorgio Linguanti**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

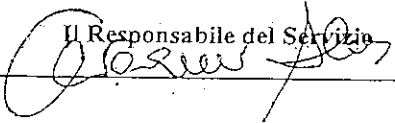
Parere

FAVOREVOLE

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 04/02/2014

Il Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione  
 Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

**ESPRIME**

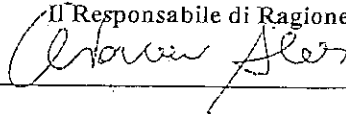
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

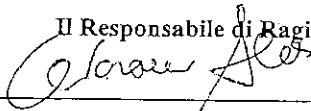
Vista la presente proposta di deliberazione

**ATTESTA**

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 11207/00 Imp 3308  
 del Bilancio 2014

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso il sollecito di pagamento prot. n. 32549 del 07.06.2011 emesso per il preteso consumo di acqua canoni pregressi, proposto dal Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953 C.F.: NCTGNN53M17F258F e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, ed elettivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese;

Vista la sentenza n. 267/2012 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda attorea e per l'effetto condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore che liquida in complessivi € 505,00 comprensivi di € 105,00 per spese ed il resto per compensi professionali, oltre Iva e Cpa come per legge;

Acquisita agli atti, con prot. n. 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, nell'interesse e per conto del Sig. Incatasciato Giovanni, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 612,52 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza

€ 505,00

C.P.A. 4% su € 400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	€ 91,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 612,52</b>

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

*“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*... omissis ...”;*

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

### PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 612,52 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 612,52 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 1120710;

3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 612,52 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953 C.F.: NCTGNN53M17F258F e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;

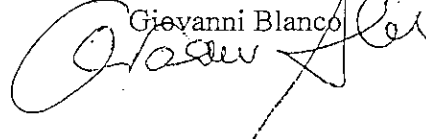
4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

7) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Blanco



La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;  
Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;  
Visto l'OREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 612,52 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 612,52 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/02;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 612,52 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 17/08/1953 C.F.: NCTGNN53M17F258F e ivi residente nella Circonvallazione Ortisiana n. 182, ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 63430 del 16/12/2013, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

VICE SINDACO  
*Fto Ing. Giorgio Linguanti*

L'Assessore anziano della seduta  
*Fto Prof. Orazio Di Giacomo*

Il Segretario Generale  
*Fto Dott.ssa Carolina Ferro*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

**REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETTA) D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.267/2012 PER LA SOMMA COMPLESSIVA DI € 612,52 A FAVORE DEL SIG. INCATASCIATO GIOVANNI**

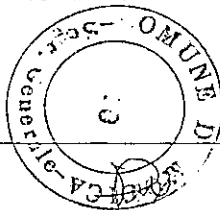
è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 20.09.2014 al 04.10.2014 e ~~senza opposizioni~~  
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li **22 SET. 2014**



**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa Carolina Ferro*

---





# UFFICIO GIUDICE DI PACE DI MODICA

## SEZIONE 1 via A.Moro s.n.

Si comunica a:

Avv. **MARIA GALLESE**  
VIA MERCE' 8  
97015 MODICA  
RG

Comunicazione di cancelleria

**Comunicazione di Deposito Sentenza**

Procedimento Numero: **32/2012** - **RITO ORDINARIO**  
*Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie*

Giudice: **CORIA VALENTINO**

Depositata Sentenza Numero: **267/2012** in data: **29/12/2012**

Parti nel procedimento

*Attore Principale*

**INCATASCIATO GIOVANNI**

Difeso da:  
**MARIA GALLESE**

*Convenuto Principale*

**COMUNE DI MODICA**

Difeso da:

**DELLA GIURISPRUDENZA**

Opzioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 2063 del codice di procedura civile, in materia di deposito della sentenza, la notifica

vedi P.Q.M. allegato

*Maria Gallese*



*Il Cancelliere*

*[Signature]*

19 GEN. 2013

UFFICIO GIUDICE DI PACE DI MODICA  
Panzione UNEP  
Pietro Di Lorenzo

Modica 02/01/2013

IL CANCELLIERE

P. Q. M.

Il Giudice di Pace, definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Incatasciato Giovanni nei confronti del Comune di Modica:

preliminarmente dichiara la contumacia del Comune di Modica;

dichiara la cessazione della materia del contendere dichiarando non dovuto il pagamento della somma portata dalla nota di sollecito del Comune di Modica prot. n.32549 del 7.6.2011 emessa per il preteso consumo di acqua per gli anni 1998, 2002 e 2005 n.24738 del 20.11.09 ed ogni altro atto ad essa nota di sollecito presupposto o consequenziale.

Condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore e che liquida in complessivi €.505,00 comprensivi di spese per €.105,00 ed il resto per compensi professionali, oltre IVA e CA come per legge.

Modica 29/12/12

*Il Giudice di Pace*

*Avv. Valentino Coria*

63h30

V.L. 1978  
19.12.2013  
16 DIC. 2013

Studio Legale  
Avv. Vincenzo Cavallo  
Patrocinante in Cassazione  
Avv. Maria Gallese  
Avv. Rosaria Gradini  
Via Mercè n. 8 - 97015 Modica (RG)  
Telefono e Fax 0932/943333  
e-mail: cavallo.avv.enzo@tiscali.it  
e-mail: marienagallese@yahoo.it  
e-mail: saraegradini@yahoo.it

Modica li 09.12.2013

→ Anestora  
16/12/2013  
IL SINDACO  
Ignazio Abbate

→

→

Spett.le  
Comune di Modica  
P.za Principe Di Napoli, 17  
III Settore  
97015 MODICA

c.a. Responsabile Rapporti con il Contribuente  
Massimo Culmone

Oggetto: sollecito di pagamento spese di giudizio.

Facendo seguito alle mie precedenti, nonché agli accordi telefonici, si sollecita il pagamento delle seguenti sentenze tutte emesse dal Giudice di Pace di Modica, giusti conteggi analitici allegati:

- n. 126/09 del 07.05.09 Portogallo Carlo/Comune; - n. 133/09 del 18.05.09 Alecci Rosario/Comune;  
- n. 158/09 del 30.05.09 Cavallo Vincenzo/Comune; - n. 161/09 del 03.06.09 Buscema Angela/Comune;  
- n. 167/09 del 09.06.09 Barone Ignazio/Comune; - n. 173/09 del 15.06.09 Cavallo Vincenzo/Comune;  
- n. 174/09 del 15.06.09 Occhipinti Vincenza/Comune; - n. 211/09 dell'8.07.09 Brullo Concetto/Comune;  
- n. 217/09 del 15.07.09 Scivoletto Salvatore/Comune; - n. 362/09 del 15.12.09 Roccasalva Maria Grazia/Comune;  
- n. 206/10 del 28.09.10 Biscaldi Modica Raffaele/Comune; - n. 227/10 del 19.10.10 Blandino Vincenzo/Comune;  
- n. 100/11 del 31.03.11 Spadaro Maria/Comune; - n. 217/11 del 30.09.11 Spadaro Maria/Comune;  
- n. 228/11 del 06.10.11 Iacono Giovanni/Comune; - n. 242/11 del 18.10.11 Savarino Giuseppe/Comune; - n. 276/2011 del 05.12.11 <sup>Gerratana</sup> ~~Inciata~~ <sup>Gerratana</sup>  
- n. 97/2012 del 17.05.12 Cappello Angelina/Comune; - n. 175/12 del <sup>Gerratana</sup> ~~Inciata~~ <sup>Gerratana</sup>  
- n. 204/12 del 31.10.12 Garrone Daniele/Comune; - n. 208/2012 del 31.12.12 Gerratana Antonino/Comune;  
- n. 246/2012 del 10.12.12 Modica Fiascaro Antonio/Comune; - n. 265/2012 del 29.12.12 Modica Fiascaro Carmelo/Comune; - n. 267/2012 del 29.12.12 Incatasciato Giovanni/Comune;  
- n. 15/2013 del 17.01.13 Roccasalva Maria Grazia/Comune.

Distinti saluti.

Avv. Maria Gallese  
Maria Gallese

Studio Legale  
Avv. Vincenzo Cavallo  
Patrocinante in Cassazione  
Avv. Maria Gallese  
Avv. Rosaria Gradini  
Via Mercè n. 8 - 97015 Modica (RG)  
Telefono e Fax 0932/943333  
[e-mail:cavallo.avv.enzo@tiscali.it](mailto:cavallo.avv.enzo@tiscali.it)  
[e-mail:marilenagallese@yahoo.it](mailto:marilenagallese@yahoo.it)  
[e-mail:saragradini@yahoo.it](mailto:saragradini@yahoo.it)

Modica li 29.11.2013

Spett.le  
Comune di Modica  
III Settore  
97015 MODICA

Oggetto: Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012 del 29.12.12 non notificata -  
Incatasciato Giovanni / Comune.

Nell'interesse e per conto del sig. Incatasciato Giovanni, a parziale modifica delle mie precedenti  
nota del 19.03.2013 e del 29.10.2013 a causa della variazione della percentuale IVA, con la presente  
si comunicano i conteggi relativi all'importo dovuto da codesto ente allo stesso per il procedimento  
civile n. 32/12 R.G.A. definito con la sentenza in oggetto:

Spese, Competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 505,00
CPA 4 % su € 400,00	€ 16,00
IVA 22% su € 416,00	<u>€ 91,52</u>
Totale dovuto	€ 612,52

Il pagamento del superiore importo potrà essere effettuato mediante assegno circolare intestato al  
sig. Incatasciato Giovanni ed inviato presso lo studio del sottoscritto, al ricevimento del quale verrà  
rilasciata quietanza liberatoria.

Si allegano copia atto di citazione e copia dispositivo sentenza.  
Distinti saluti.

Avv. Maria Gallese

**COMUNE DI MODICA**

**Provincia di Ragusa**

**PARERE**

**ORGANO DI REVISIONE**

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

**EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000**

**“ Esecuzione Sentenza n. 267/2012 del**

**Giudice di Pace di Modica**

**in favore di Incatasciato Giovanni”**

***L'ORGANO DI REVISIONE***

*Dott.ssa Anna Maria Aiello*

*Dott. Massimiliano Barone*

*Rag. Carmelo Ferro*



I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 ( G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 -- Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive
- b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 268 del 17 settembre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012 in favore di Incatasciato Giovanni, con la quale è stato dichiarato non dovuto il pagamento, di cui al sollecito del Comune, prot. n. 32549 del 7 giugno 2011, di consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 612,52, di cui euro 105,00 per spese vive, ed il resto per compensi, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2777 del 16 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 612,52 in favore di Incatasciato Giovanni, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 268 del 17 settembre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 612,52, a favore di Incatasciato Giovanni, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 267/2012, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 267/2012 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato non dovuto il pagamento, di cui al sollecito del Comune, prot. n. 32549 del 7 giugno 2011, per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di liti liquidate nell'importo complessivo di euro 612,52, di cui euro 105,00 per spese vive ed il resto per competenze, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

#### RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriore impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

#### RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

#### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 267/2012 del Giudice di Pace di Modica in favore di Incatasciato Giovanni;

#### EVIDENZIA

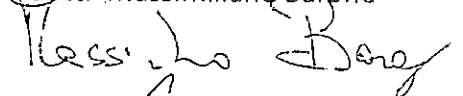
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro

